

PITTURE PARIETALI PER UNA STANZA

TRISTEMENTE VUOTA

(Non vuole essere un giudizio critico, ma
un invito al KARAKIRI per te)

L'eccelsa "INTRO" è già il compendio del pieno, tristemente vuoto, di quella stanza. Racchiude ed esprime, con elaborata raffinatezza, il "come mi sento" quando il sogno s'infrange. Le poesie, una più bella dell'altra, qua e là intrise, nonostante la dolorosa ispirazione, del suo ricercato, concettuale umorismo, spesso sotteso nelle magnifiche metafore in prosa. Sono il prototipo di tutte le Liù (quante ?!) che, come Nicoletta, usano il Karakiri sentimentale come "pugnale della rinascita". Nella silloge, diviene strumento creativo per esorcizzare il tacere di lui, la sua rinuncia e per lei, l'illusione di un amore tristemente solitario, unilaterale investimento dell'anima (del "...non paritetico.." ne parleremo di presenza), stesura di uno schizzo indefinito, forse astratto.

Tenero idolo è un grande oratore, soave " invenzione", per
parlargli d'amore!
Parla col cuore, parole non dette che dicono tutto.....

Con ammirazione (e invidia, sssssss....)

Adriana

Ariccia, 30 sett. 2009